

Spett.le
Comune di Acqui Terme – Ufficio
Commercio
Piazza Levi n. 12
15011 Acqui Terme (AL)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AGENZIA D'AFFARI

(Ai sensi dell'art. 115 TULPS, nonché dell'art. 19 della legge 241/90, modificato dall'art. 2, c.10, della legge 537/93 e art. 21 legge 241/90 e successivamente dalla Legge n. 122/2010)¹

Il/la sottoscritto/a Cognome: Nome:

Cod. Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato/a a..... (Prov.) Nazione

il cittadinanza residente in

Via/Piazza,..... n. tel.

fax. e-mail @..... in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale:

P. IVA (se diversa dal C.F.) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Con sede nel Comune di CAP

Prov. Via, Piazza, ecc..... n.....

tel. Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di

in data (solo se già iscritta)

legale rappresentante della Società:

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

P. IVA (se diversa dal C.F.) |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Denominazione o ragione sociale

Tipo società

Con sede nel Comune di CAP Prov.....

Via, Piazza, ecc. n. tel.

fax. e-mail @.....

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di

in data (solo se già iscritta)

(In caso di impresa artigiana)

Iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane di n.

.....

SEGNALA L'INIZIO DELLA SEGUENTE FATTISPECIE DI AGENZIA D'AFFARI

Sotto l'insegna o denominazione

situata in via / piazza

con superficie di mq..... coperti, e mq. all'aperto, n..... piani;

Nei locali siti in

Via n.

Agenzia di affari di: (barrare la casella interessata)

- Abbonamenti a giornali e riviste (nota 1)
- Allestimento ed organizzazione di spettacoli (nota 2)
- Collocamento complessi di musica leggera (nota 3)
- Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere (nota 4)
- Compravendita - esposizione di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi (nota 5)
- Disbrigo pratiche amministrative inerenti il rilascio di documenti o certificazioni (nota 6)
- Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative (nota 7)
- Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri (nota 8)
- Gestione e servizi immobiliari (nota 9)
- Informazioni commerciali (nota 10)
- Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive (nota 11)
- Organizzazione di congressi, riunioni, feste (nota 12)
- Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera (1 nota 3)
- Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni (nota 14)
- Pubblicità (nota 15)
- Raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini o simili mezzi (nota 16)
- Spedizioni (nota 17)
- Altro (*specificare*). (nota 18)

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 rende le seguenti "dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o sostitutive dell'atto di notorietà" (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000):

DICHIARA

- di esporre la tariffa delle operazioni vidimata dal Comune di Acqui Terme.
- di effettuare un deposito cauzionale di € 1.000,00 a favore del Comune di Acqui Terme da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero - in contanti - presso la Tesoreria Comunale, Banca CARIGE
- di avere la disponibilità dei locali utilizzati come sede a titolo di (affitto, proprietà, comodato, ecc.)
- che i locali/area sede dell'attività sono in possesso dell'agibilità edilizia ottenuta in data con atto prot. n.
- con silenzio-assenso, e rispettano le normative edilizie ed urbanistiche anche relativamente alla destinazione d'uso;
- di essere in possesso di certificato di prevenzione incendi rilasciato in data con scadenza il, di cui si allega copia (in caso di compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di autoveicoli con utilizzo di locali di deposito e/o esposizione);
- di aver richiesto il rilascio del CPI al Comando Provinciale V.V.F, presentando contestuale Dichiarazione

Inizio Attività ai sensi dell'art. 3 comma 5 D.P.R n. 37/1998, di cui si allega copia, (in caso di compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di autoveicoli con utilizzo di locali di deposito e/o esposizione);

- di non tenere in deposito/esposizione più di 9 veicoli o più di 36 motocicli all'interno dei locali con superficie inferiore a 400 mq. ed utilizzati come deposito dell'agenzia.
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 (ANTIMAFIA) *(nel caso di società compilare la dichiarazione allegata)*;
- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 TULPS);
- di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 TULPS);
- di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;
- di non essere in corso di fallimento;
- di non essere stato interdetto o inabilitato.
- di avere figli, che per la loro età, non sono/sono tenuti ancora a frequentare la scuola;
- di aver adempiuto all'istruzione elementare dei propri figli;
- di non avere figli.
- di nominare in qualità di rappresentante (art. 93 del TULPS n. 773/1931) nell'esercizio dell'attività:
il/la... Sig./ra nat... a
..... prov., il/...../....., residente in
....., prov., via
..... n..... int., che accetta l'incarico,
come risulta da dichiarazione allegata.
- di non essere titolare di altra autorizzazione di cui al TULPS n. 773/1931 (discoteche, alberghi, residenze turistico - alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche);
- di essere titolare di altra autorizzazione di cui al TULPS n. 773/1931 (discoteche, alberghi, residenze turistico - alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche), e di aver già provveduto a nominare un rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato TULPS;
- di non essere rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato TULPS in altra attività soggetta allo stesso TULPS.
- che la presente dichiarazione d'inizio attività si intende a tempo indeterminato;

Il sottoscritto segnalante allega alla presente i seguenti elaborati tecnici, firmati dal tecnico abilitato, necessari per consentire all'amministrazione l'effettuazione delle verifiche di competenza:

- 1)
- 2)

SI ALLEGA:
o Copia della carta d'identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e dell'eventuale delegato alla gestione;
o Visura o certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio in visione;
o In caso di società: ulteriore autocertificazione ai fini antimafia;
o Tariffa delle operazioni;
o Ricevuta dell'avvenuto deposito cauzionale di 1.000 € a favore del Comune di Acqui Terme da effettuarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ovvero - in contanti - presso la Tesoreria Comunale, Banca CARIGE;
o Pianta planimetrica dei locali conforme allo stato di fatto ed autorizzato;
o In caso di compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di autoveicoli con utilizzo di locali di deposito e/o esposizione occorre allegare: - Copia certificato di prevenzione incendi;

N.B. - La presente "denuncia di inizio attività" dovrà essere restituita in caso di cessazione dell'attività.

Il sottoscritto s'impegna alla stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di agenzie d'affari, nonché delle prescrizioni riportate di seguito al presente atto, nello spazio riservato al Comune.

NOTE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

1. Abbonamenti a quotidiani e periodici: l'attività si intende effettuata per conto terzi. La attività ex art. 115 del TULPS non comprende il servizio di spedizione, per il quale occorre il possesso dell'autorizzazione del Ministero delle comunicazioni ai sensi del d.lgs. 22 luglio 1999 n. 261.

2. Allestimento e organizzazione di spettacoli: l'attività comprende le sfilate di moda e l'offerta, la ricerca e la selezione di artisti, indossatori e indossatrici. Non sono soggetti alla licenza di cui all'art. 115 del TULPS i cosiddetti impresari, cioè coloro che assumono il rischio dell'impresa di spettacolo.

3. Collocamento complessi di musica leggera: l'attività è limitata alle orchestre o complessi di musica leggera.

4. Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Presso i locali di vendita devono essere presenti i mandati o le procure notarili relativi a ciascun veicolo.

5. Compravendita di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Qualora l'attività sia esercitata su aree pubbliche occorre precisarlo.

6. Disbrigo pratiche amministrative inerenti al rilascio di documenti o certificazioni, quali, ad esempio: passaporto, licenza di caccia o pesca. Non sono soggette all'art. 115 del TULPS le associazioni di categoria per le operazioni effettuate per conto dei propri associati.

7. Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative: è esclusa l'attività investigativa. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende lo svolgimento dell'attività di liquidatore o di perito assicurativo (v. legge 17 febbraio 1992 n. 166).

8. Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri. La attività di cui all'art. 115 del TULPS riguarda esclusivamente il disbrigo delle pratiche burocratico - amministrative inerenti il settore e l'intermediazione per la prestazione dei servizi fotografici, tipografici, pubbliche affissioni e simili. La fornitura di cofani mortuari, urne cinerarie, fiori od altri oggetti è soggetta alle norme del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 recante la disciplina del commercio. L'agenzia è tenuta al rispetto del Regolamento di polizia mortuaria, e dei regolamenti eventualmente emanati dall'autorità sanitaria, in particolare per ciò che attiene l'accesso agli ambienti destinati a camere ardenti e al trattamento e conservazione delle salme. L'agenzia è tenuta altresì a non ingenerare confusione con le altre imprese di pompe funebri.

9. Gestione e servizi immobiliari quali: riscossione di canoni di locazione, ricerca di prestatori d'opera per la manutenzione degli immobili da parte di privati. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento dell'attività di "mediatore immobiliare" soggetta alla legge 39/1989 e per l'attività di amministratore di condominio.

10. Informazioni commerciali: la attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende l'attività investigativa che è invece soggetta a licenza del Prefetto, ai sensi dell'art. 134 del TULPS.

11. Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive per conto terzi: cancellare le voci che non ricorrono. Le vendite televisive sono soggetta anche all'art. 18 del d.lgs. 114/1998. Le vendite all'asta, ai sensi del comma 5 dell'art. 18 del d.lgs. 31 marzo 1998 n. 114 non possono essere effettuate per tele-visone. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento dell'attività di vendita televisiva esercitata direttamente dal commerciante.

12. Organizzazione di congressi, riunioni, feste, meeting, cerimonie e simili su mandato di terzi. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende l'attività diretta di somministrazione di alimenti e bevande che è, invece, disciplinata dalla n. del

13. Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera: sono compresi modelli e modelle per foto artistiche, pittori, scultori ed altri artisti.

14. Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni.

15. Pubblicità sotto qualsiasi forma, comprese reti informatiche o telematiche, purché indicata nella tariffa delle prestazioni. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento della professione di "pubblicitario", "grafico", o simili senza intermediazione per ciò che attiene la diffusione/distribuzione tramite terzi del materiale pubblicitario.

16. Raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi. Gli esercenti questa tipologia di attività, ai sensi dell'art. 221 del TULPS devono presentare all'autorità locale di P.S. copia di ciascun bollettino o altro simile mezzo di comunicazione. Secondo quanto precisato dall'art. 258 del r.d. 635/1940, la attività di cui al comma 3 dell'art. 115 del TULPS non comprende l'attività di investigazione o di ricerche o raccolta di informazioni per conto di privati che è, invece, subordinata al possesso della licenza prefettizia di cui all'art. 134 del TULPS.

17. Spedizioni. Lo svolgimento dell'attività presuppone il possesso all'iscrizione all'Albo interprovinciale degli spedizionieri tenuto dalla Camera di commercio capoluogo di Regione. La denuncia di inizio attività, pertanto è efficace solo dopo il conseguimento di detta iscrizione (legge 14 novembre 1941, n. 1442 e succ. mod.). L'attività di "spedizioniere doganale" è subordinata all'iscrizione all'Albo degli spedizionieri doganali tenuto dal Compartimento Doganale (Ministero delle finanze) (legge 22 dicembre 1960, n. 1612 e succ. mod.).

18. Altro da specificare: per lo svolgimento di attività diverse dalle precedenti occorre specificare la natura degli affari tenendo presente che non rientrano nelle attività disciplinate dall'art. 115 del TULPS le seguenti:
- Agenzia di agente o rappresentante di commercio (disciplinata dalla legge 3 maggio 1985, n. 204)

- Agenzia d'affari in mediazione (disciplinata dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39)
- Agenzie viaggi (disciplinata dalla legge 17 maggio 1983, n. 217 e dal d.lgs. 23 novembre 1991, n. 392)
- Agenzie pratiche auto (disciplinata dalla legge 8 agosto 1991, n. 264)
- Mediazione creditizia (disciplinata dalla legge 7 marzo 1996, n. 108)
- Attività di promotore finanziario (disciplinata dalla legge 2 gennaio 1991, n. 1). Infine le seguenti attività sono soggette alla disciplina di cui all'art. 115 del TULPS ma, ai sensi dell'art. 163 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 rientrano nella competenza del Questore:
- Agenzie matrimoniali
- Agenzie di recupero crediti
- Agenzie di pubbliche relazioni.

19. L'art. 11 del TULPS prevede che le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità e a chi non può provare la sua buona condotta. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione. L'art. 12 comma 1 del TULPS prevede che le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato l'obbligo predetto. L'art. 131 del TULPS prevede che l'autorizzazione di cui all'art. 115 non può essere concessa a chi è incapace di obbligarci.

20. In caso di società la dichiarazione antimafia deve essere resa, per la società stessa, per i soci di società in nome collettivo, per i soci accomandatari di società in accomandita semplice, per i legali rappresentanti ed amministratori delle società di capitali, utilizzando l'allegato A.

21. Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo.

22. indicare gli estremi della concessione edilizia o altro atto che abbia legittimato lo stato esistente (numero di foglio mappale e subalterno catastale).

23. Contrassegnare la caselle con una crocetta qualora l'attività venga esercitata presso l'abitazione.

24. L'attività può essere esercitata presso l'abitazione solo nel caso in cui vi sia una separazione effettiva tra l'abitazione ed i locali della stessa unità immobiliare dedicati all'esercizio dell'attività (cfr. risoluzione del Ministero dell'interno 9 maggio 2000, n. 559/c. 26632.12020). Occorre inoltre verificare la compatibilità con le norme urbanistiche comunali.

25. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure deve essere inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incarico, oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196ⁱⁱ del 30/06/2003 inerente al codice per la protezione dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo tale Decreto il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: per procedure relative alle agenzie d'affari.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura e l'eventuale rifiuto a fornire i dati potrebbe comportare il mancato svolgimento della procedura
4. I dati potranno essere comunicati o diffusi presso chiunque intenda fruire del diritto attribuito dalla L. 241/90 limitatamente alla sussistenza di un interesse rilevante nell'ambito del procedimento in corso
5. Il titolare del trattamento è il responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Paola Cimmino.

Al titolare del trattamento o al responsabile Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003

Spazio riservato al Comune**Prescrizioni e disposizioni di legge relative all'esercizio dell'agenzia d'affari****Il titolare dell'agenzia d'affari deve:**

- a) Tenere esposta la dichiarazione d'inizio attività;
- b) Tenere esposta la tabella delle prestazioni con le relative tariffe (art. 120 del R.D. 773/1931);
- c) Astenersi dal compiere operazioni diverse da quelle indicate nella tabella delle tariffe;
- d) Astenersi dall'esercitare mansioni o compiti riservati dalla legge a determinati professionisti (notai, avvocati, commercialisti, ecc.);
- e) Tenere, conservare ed esibire il Registro giornale degli affari, come previsto dall'art. 120ⁱⁱⁱ del R.D. 773/1931 e dagli artt. 219 e 220 del R.D. 6/5/1940 n. 635^{iv};
- f) Effettuare operazioni soltanto con persone che esibiscono un documento di riconoscimento (art. 119 del R.D. 773/1931^v e 219 del R.D. 6/5/1940 n. 635 i cui dati devono essere annotati sul Registro di cui alla lettera e);
- g) Rispettare le norme del PRG previste per il commercio qualora l'attività di agenzia riguardi la compravendita di beni a mezzo mandato o procura a vendere e si utilizzino locali espositivi o comunque aperti al pubblico;
- h) Osservare le disposizioni del D.lgs. 25/9/1999 n. 374^{vi} in materia di riciclaggio di capitali, qualora l'attività di agenzia riguardi la compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di articoli di antiquariato o preziosi;
- i) Osservare le prescrizioni dell'art. 221 del R.D. 635/1940^{vii} per le agenzie di raccolta informazioni a scopo di divulgazione;
- j) Osservare tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ed in particolare quelle di cui al Titolo III Capo IV del Testo Unico Leggi di P.S.

AVVERTENZE

La dichiarazione d'inizio attività vale solo per i locali in essa indicati

Tutte le modifiche riguardanti i dati contenuti nella dichiarazione (sede, insegna, tipologia di attività, legali rappresentanti della società) devono essere comunicate al Comune.

Il trasferimento della sede o la modifica dei locali devono essere autorizzati. Occorre, pertanto, presentare apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 15 TULPS nonché dell'art. 19 della legge 241/1990 modificato dalla Legge n. 122/2010 (SCIA).

L'autorità, ai sensi dell'art. 10^{viii} del T.U.L.P.S., può disporre la sospensione o la chiusura dell'esercizio per motivi di ordine pubblico o sicurezza o per abuso da parte del titolare.

Note

ⁱ **Art. 19 L. 241/90:** "1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento dei requisiti e presupposti di legge o di atti amministrativi a contenuto generale e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, con la sola esclusione degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'amministrazione della giustizia, alla amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, alla tutela della salute e della pubblica incolumità, del patrimonio culturale e paesaggistico e dell'ambiente, nonché degli atti imposti dalla normativa comunitaria, è sostituito da una dichiarazione dell'interessato corredata, anche per mezzo di autocertificazioni, delle certificazioni e delle attestazioni normativamente richieste. L'amministrazione competente può richiedere informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità soltanto qualora non siano attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non siano direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

2. L'attività oggetto della dichiarazione può essere iniziata decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della dichiarazione all'amministrazione competente. Contestualmente all'inizio dell'attività, l'interessato ne dà comunicazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza delle condizioni, modalità e fatti legittimanti, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione dei suoi effetti, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-*quinquies* e 21-*nonies*. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, il termine per l'adozione dei provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione dei suoi effetti sono sospesi, fino all'acquisizione dei pareri, fino a un massimo di trenta giorni, scaduti i quali l'amministrazione può adottare i propri provvedimenti indipendentemente dall'acquisizione del parere. Della sospensione è data comunicazione all'interessato.

4. Restano ferme le disposizioni di legge vigenti che prevedono termini diversi da quelli di cui ai commi 2 e 3 per l'inizio dell'attività e per l'adozione da parte dell'amministrazione competente di provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione dei suoi effetti.

5. Ogni controversia relativa all'applicazione dei commi 1, 2 e 3 è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo."

Art. 21 L. 241/90: "1. Con la denuncia o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformativa dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria prevista dagli articoli medesimi ed il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'articolo 483 del codice penale, salvo che il fatto costituisca più grave reato.

2. Le sanzioni attualmente previste in caso di svolgimento dell'attività in carenza dell'atto di assenso dell'amministrazione o in difformità di esso si applicano anche nei riguardi di coloro i quali diano inizio all'attività ai sensi degli articoli 19 e 20 in mancanza dei requisiti richiesti o, comunque, in contrasto con la normativa vigente."

ii **Art.7 D.Lgs. 196/2003:** Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Art.13 D.Lgs. 196/2003 Informativa.

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti di cui all'articolo 7;
- f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.

2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.

4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:

- a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397 o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
- c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.

iii **Art. 120 T.U.L.P.S. (R.D. 18/06/1931 n. 773):** "Gli esercenti le pubbliche agenzie indicate negli articoli precedenti sono obbligati a tenere un registro giornale degli affari, nel modo che sarà determinato dal regolamento, ed a tenere permanentemente affissa nei locali dell'agenzia, in modo visibile, la tabella delle operazioni alle quali attendono, con la tariffa delle relative mercedi.

Tali esercenti non possono fare operazioni diverse da quelle indicate nella tabella predetta, ricevere mercedi maggiori di quelle indicate nella tariffa né compiere operazioni o accettare commissioni da persone non munite della carta di identità o di altro documento, fornito di fotografia, proveniente dall'amministrazione dello Stato."

^{iv} **Art. 219 R.D. 635/1940:** “ Il registro delle altre agenzie pubbliche o uffici pubblici di affari e dei sensali e intromettitori deve indicare, di seguito e senza spazi in bianco, il nome e cognome e domicilio del committente, la data e la natura della commissione, il premio pattuito, esatto o dovuto e l'esito della operazione.”

Art. 220 R.D. 635/1940: “I registri indicati nei due precedenti articoli devono essere conservati dall'esercente per un quinquennio a disposizione dell'autorità di pubblica sicurezza.”

Tra le condizioni da imporsi nella licenza deve essere compresa quella di provvedere al servizio di assistenza sanitaria nei casi di infortunio.

Le disposizioni di questo articolo si applicano anche alle corse indette da società debitamente costituite o autorizzate.”

^v **Art. 119 R.D. 635/1940:** “Non può essere concessa licenza per corse di cavalli o per altre simili gare, se nel luogo a ciò destinato non sia provveduto, con ripari materiali, a garantire l'incolumità degli spettatori.

Per le corse ciclistiche o podistiche a lungo percorso, l'apposizione dei ripari può essere limitata ai luoghi indicati dall'autorità di pubblica sicurezza, compresi, in ogni caso, il luogo di partenza e il traguardo.

Agli agenti della forza pubblica che concorrono a mantenere sgombro lo spazio destinato alla corsa è dovuta, a carico del concessionario, la indennità nella misura determinata dai rispettivi regolamenti.

^{vi} **D.Lgs. 25 settembre 1999, n. 374** “Estensione delle disposizioni in materia di riciclaggio dei capitali di provenienza illecita ed attività finanziarie particolarmente suscettibili di utilizzazione a fini di riciclaggio, a norma dell'articolo 15 della L. 6 febbraio 1996, 52.

^{vii} **Art. 221 R.D. 635/1940:** “Gli esercenti agenzie aventi per oggetto la raccolta d'informazioni a scopo di divulgazione devono presentare all'autorità locale di pubblica sicurezza copia di ciascun bollettino o altro simile mezzo di divulgazione.”

^{viii} **Art. 10 R.D. 773/1931:** “Le autorizzazioni di polizia possono essere revocate o sospese in qualsiasi momento, nel caso di abuso della persona autorizzata.”

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITA' TECNICA

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

Residente a _____ (Prov.) _____

Via _____ n° _____ C.F. _____

In qualità di:

Tecnico abilitato iscritto al n° _____ dell'ordine/collegio dei _____

della provincia di _____ Telefono _____

incaricato dalla seguente:

- Ditta individuale _____
- Società _____

consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 481 e 489 C.P e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 19 della Legge. n° 241/90

ASSEVERA

in riferimento alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) / ISTANZA

presentata da _____

che i locali ubicati in _____

piano _____ **destinati all'attività di:** _____

rispettano le prescrizioni degli strumenti urbanistici approvati e adottati, il regolamento edilizio vigente, nonché le norme costruttive, statiche, di sicurezza, igienico sanitarie e di salubrità e di sicurezza degli impianti e le norme vigenti in materia di polizia urbana;

Hanno destinazione d'uso conforme alla destinazione ammessa per l'attività richiesta essendo:

destinazione prevista dal permesso edilizio: _____

categoria catastale dei locali _____

per gli stessi sussistono le condizioni previste dall'art. 24 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, attestate dal certificato di agibilità n. _____ rilasciato in data _____;

oppure

a seguito di interventi edilizi, per gli stessi è stato richiesto il certificato di agibilità in data _____ ai sensi del D.P.R. 6/6/2001 n. 380;

i locali, nei quali non è stato operato alcun intervento edilizio comportante nuova agibilità rilasciata ai sensi del D.P.R. 380/2001, sono agibili sia dal punto di vista statico che igienico-sanitario;

Con riferimento al patrimonio culturale, così come regolamentato dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e dalle norme attuative, i locali ovvero l’ambito di intervento:

- non sono soggetti a vincolo;
- sono soggetti al seguente vincolo (*specificare*) _____
In merito al quale se ne dichiara la conformità con le vigenti prescrizioni;

Con riferimento alle disposizioni in materia di impatto acustico previste dalla L. 447/95, della L.R. 52/2000 e dalla D.G.R. 9-11616 del 2/2/2004:

- non rientrano nel relativo campo di applicazione _____;
- impianti e infrastrutture funzionali all’attività rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto viene presentata Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, in duplice copia, redatta da tecnico abilitato nel rispetto dei criteri previsti dalla D.G.R. 9-11616 del 2/2/2004 ;

In merito al superamento delle barriere architettoniche previsto dalle L. 13/1989 e L. 104/92 e s.m.i.:

- soddisfano il requisito della visitabilità, ai sensi dell’art. 3.4 del D.M. 236/1989 e s.m.i.;
- sono stati oggetto di rilascio in deroga per dimostrata impossibilità tecnica, ai sensi dell’art. 7.5 del D.M. 236/1989 n. _____ in data _____ da parte _____
- non sono soggetti alla normativa in materia di barriere architettoniche in quanto: _____

I locali dell’attività o parte degli stessi, sono circoscritti in ambienti chiusi sotterranei o semisotterranei per i quali, ai sensi dell’art. 65 del D.Lgs. 81/2008:

- è stata rilasciata autorizzazione in deroga da parte dello SPRESAL ASL AL in data _____
- è stata presentata richiesta di autorizzazione a _____ in data _____

sono in regola con le normative vigenti in materia di emissioni in atmosfera, condizionamento e riscaldamento/refrigerazione dei locali, smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti;

sono in regola con la normativa vigente in materia di sorvegliabilità dei locali ai sensi del D.M. n° 564/92;

sono in regola con la vigente normativa igienico sanitaria;

sono in regola con le normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi per l’attività dichiarata _____

Al fine di consentire le verifiche di competenza dell’amministrazione ai sensi della L. 241/90 si allega la seguente documentazione:

- a).....
- b).....
- c).....

Si allega alla presente: documentazione fotografica e planimetria dei locali in scala 1:100 datata e firmata dal tecnico, comprensiva di destinazione di ogni ambiente, con l’indicazione delle singole superfici e relative quote planimetriche - documento di identità del tecnico.

data **Timbro e firma del Tecnico**.....

il presente modello va compilato in ogni parte relativa ai presupposti espressamente previsti dalla disciplina di settore.